

---

Istituto Comprensivo di Buja

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.ss. 2016-2019





---

# Indice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## 1. Risorse e contesto

1.1 - Popolazione scolastica e territorio

1.2 - Disegno strategico: Vision e Mission d'Istituto

1.3 - Risorse strutturali: attrezzature, infrastrutture

1.4 - Stakeholder

## 2. Pratiche educative e didattiche

2.1 - Curricolo

2.2 - Inclusione e differenziazione

2.3 - Continuità e orientamento

## 3. Progetti curriculari, interculturali e per il potenziamento dell'offerta formativa

3.1 - progettazione triennale

3.2 - progettazione extra-curricolare

## 4. Pratiche gestionali e organizzative

4.1 - Organigramma e funzionigramma

4.2 - Funzionamento didattico

4.3 - Orari e calendari segreteria e plessi

4.4 - Ambiente educativo

- Collaborazioni con enti e soggetti del territorio

- Partecipazione a reti

---

- Esperti esterni

## 5. Qualità della didattica

5.1 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
(formazione/aggiornamento per docenti, ATA e genitori)

## 6. Valutazione

6.1 - Strumenti per valutare gli esiti del lavoro

6.2 - Valutazione degli apprendimenti e Certificazione delle competenze

## 7. Risorse umane e materiali (fabbisogno)

7.1 - Organico docenti: posti comuni, sostegno, potenziamento

7.2 - Organico ATA

7.3 - Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

## 8.LINK documentali

8.1 - Protocollo di accoglienza

8.2 - Patto di corresponsabilità

8.3 - Piano Annuale per l' Inclusività (PAI)

8.4 - Rapporto di Autovalutazione (RAV)

8.5 - Piano di Miglioramento (PdM)

---

# Prefazione

L'Istituto Comprensivo di Buja, con la partecipazione di tutte le sue componenti e come previsto dalla Legge n.107 del 13 luglio 2015, predispone il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Esso

- rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra Istituzione Scolastica,
- esplicita le scelte educative, pedagogiche e didattiche, la sua progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa,
- risponde ai bisogni formativi del contesto socio-economico e culturale sulla base delle azioni formative poste in essere dal territorio e nell'ottica del curriculum integrato.

Il Documento è il risultato di un percorso di elaborazione e progettazione e tiene conto:

- dell'esigenza del contesto sociale, culturale, economico del territorio,
- delle esigenze formative individuate nel RAV "Rapporto di Autovalutazione" e nel Piano di Miglioramento,
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. (link al documento [www.icbuja.it](http://www.icbuja.it))

---

Il presente documento rappresenta dunque l'impegno e il coinvolgimento di tutto il personale operante nell'Istituto Comprensivo di Buja e in ogni sua pagina racchiude attività curate con dedizione e competenza professionale al fine di realizzare una scuola che ponga al centro del proprio operato l'educare i giovani studenti alla cittadinanza democratica, all'accoglienza e all'inclusione, alla legalità, alla memoria, all'ambiente, alle tecnologie innovative stimolando, nel contempo, la capacità di assumere responsabilità e di aggiungere la piena realizzazione personale in una condizione di convivenza pacifica e democratica.

Ai sensi dell'art. 1 comma 12 della legge 107 del 13 luglio 2015

- predisposto dal Collegio Docenti con delibera n. 20 del 12 gennaio 2016

- approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.2 del 14 gennaio 2016

Il piano, dopo l'approvazione, è pubblicato sul sito dell'ICBuja ed inviato all'USR competente per le verifiche di legge e per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.



---

# 1

## **Risorse e contesto**

1.1 - Popolazione scolastica e territorio

1.2 - Disegno strategico: Vision e Mission  
d'Istituto

1.3 - Risorse strutturali:  
attrezzature, infrastrutture

1.4 - Stakeholder

---

## 1.1 - Popolazione scolastica e territorio

Ufficialmente costituito nel 1999, per effetto dell'emanazione del DPR 275/99 in materia di Autonomia e del Regolamento sul Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche, l'IC Buja ha accolto dal 1° settembre 2010 la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del Comune di Treppo Grande.

Nell'Istituto Comprensivo risultano funzionanti nell'anno scolastico 2015/2016 n° 35 classi così suddivise:

n. 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia nella sede di Treppo Grande

n. 5 classi di scuola Primaria nella sede di Treppo Grande

n. 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia nella sede di Buja

n. 5 classi di scuola Primaria nella sede di Avilla

n. 5 classi di scuola Primaria nella sede di Madonna

n. 5 classi di scuola Primaria nella sede di S.Stefano

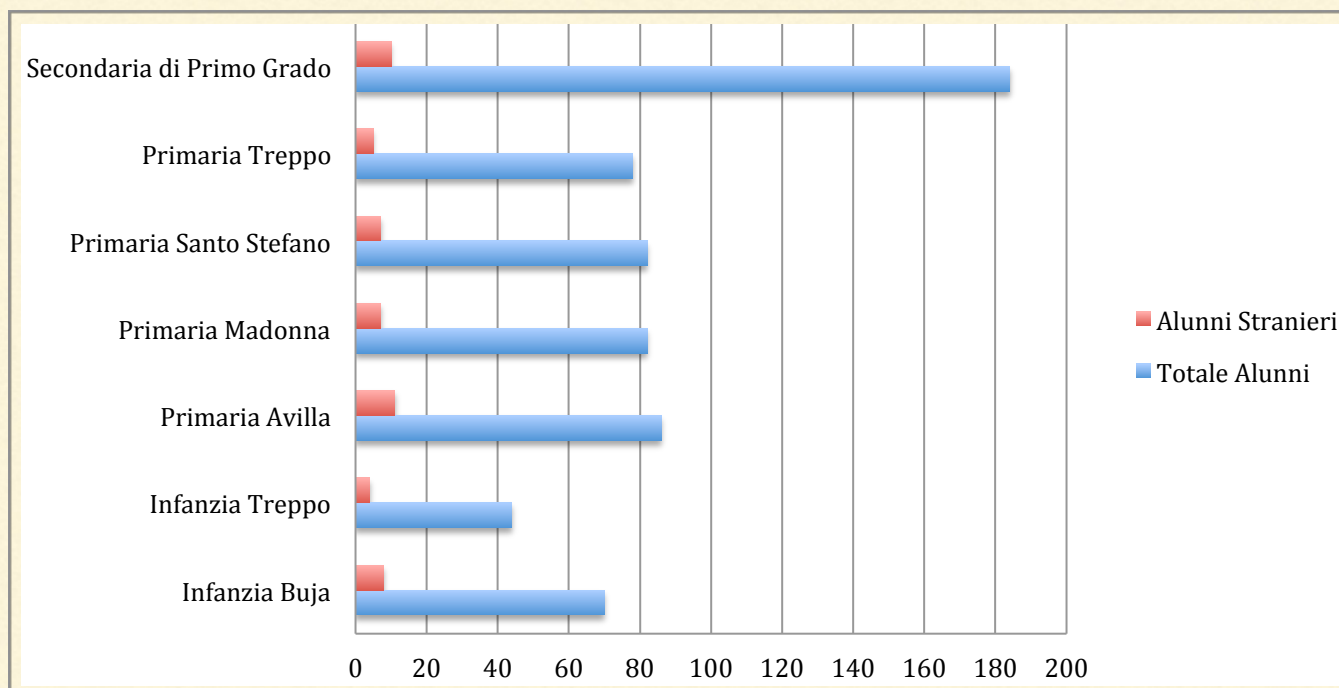
n. 10 classi nella scuola Secondaria di I grado

***per un totale di 651 alunni.***

Il contesto socio-economico di provenienza della popolazione scolastica è di livello medio. La maggior parte dei nuclei familiari ha un reddito da lavoro e vive in un contesto sociale buono. Sono presenti anche alcune famiglie in situazione di disagio socio-economico.

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è bassa rispetto alla media nazionale.





L'Istituto Comprensivo di Buja è costituito da una rete scolastica che comprende il territorio del Comune di Buja e di Treppo Grande, paesi del Friuli collinare con caratteristiche simili. Entrambi i Comuni si caratterizzano per la dispersione geografica delle frazioni e dei borghi che li compongono.

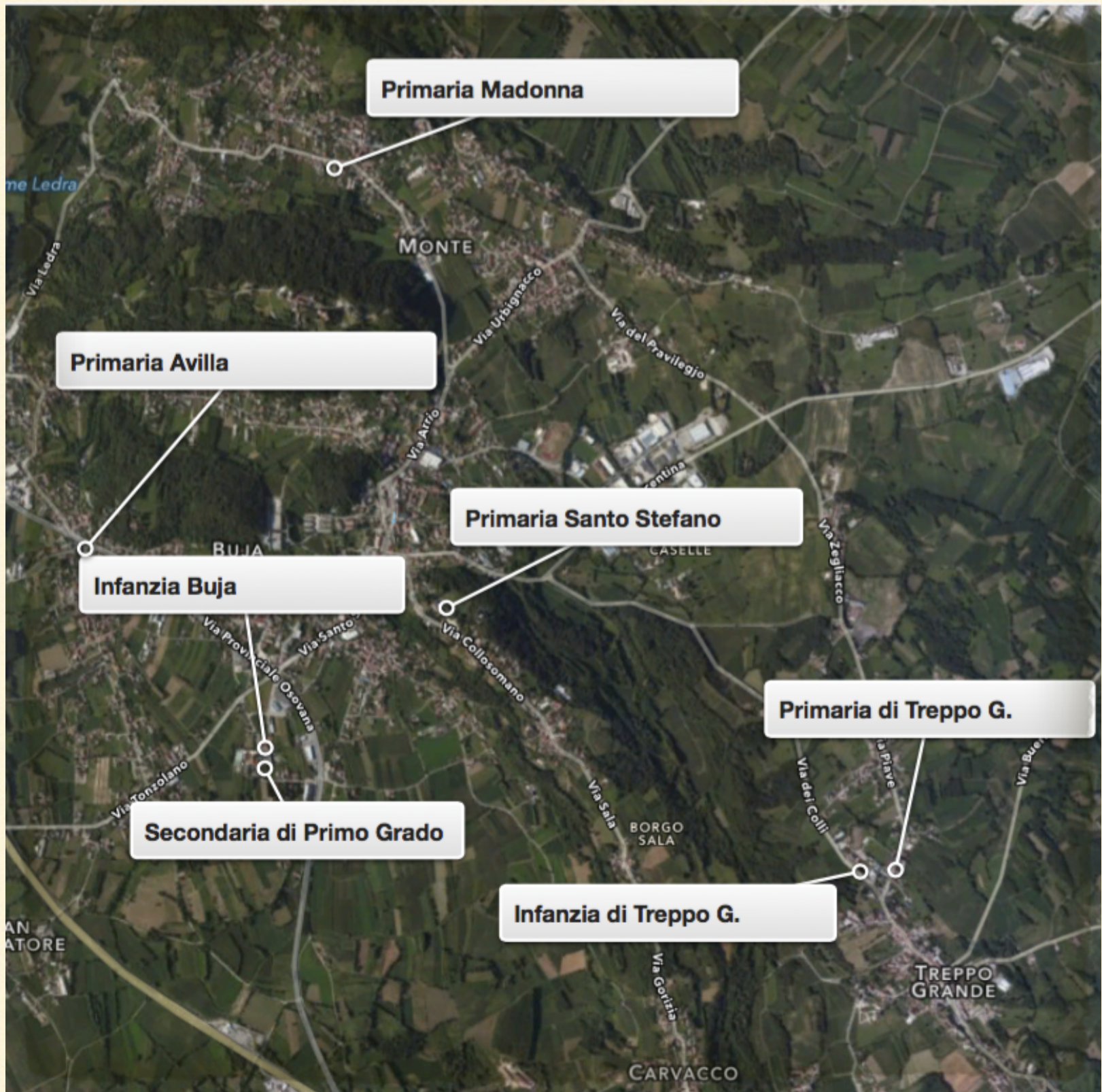
La realtà territoriale dell'Istituto Comprensivo è caratterizzata da una molteplicità di espressioni e proposte vista la numerosa presenza di associazioni culturali e sportive, comitati di borgo bilanciate dalla realtà unitaria ed unificante rappresentata dall'Amministrazione civica, dall'Istituzione scolastica e da associazioni di dimensione comunale.

Numerose sono le associazioni presenti sul territorio e diverse le opportunità ricreative, culturali e sportive offerte alle famiglie; la scuola si propone come centro primario di aggregazione ma anche di valorizzazione e promozione di una fattiva sinergia tra tutte le risorse ed agenzie educative del territorio.

**Dove siamo** La regione FVG e il territorio comunale delle scuole



## La posizione delle scuole sul territorio





### ***Cosa chiedono le famiglie e il territorio***

- Supporto alla genitorialità
- Assunzione di compiti e responsabilità
- Opportunità di crescita e formazione per ciascuno
- Conoscenza e rispetto delle regole
- Attività di sostegno
- Alfabetizzazione linguistica e integrazione sociale
- Alfabetizzazione sociale
- Educazione alla cittadinanza

---

## 1.2 Disegno strategico: Vision e Mission d' Istituto



"...l'intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire..è un momento bellissimo perché solleva dal rumore quotidiano e proietta nel futuro."

(John P. Kotter)

---

## La **VISION**

... riguarda l'obiettivo, in tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra scuola; costituisce la proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro Istituto aspira a essere in futuro

### **HA LO SCOPO DI**

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento dell'Istituto
- far crescere la motivazione nelle persone per muoversi nella giusta direzione anche se i percorsi possono sembrare complessi e difficili

**LA VISION DELL' ISTITUTO È COSTRUIRE UNA SCUOLA APERTA ALLA REALTÀ CULTURALE ED ECONOMICA IN CUI OPERA, UNA SCUOLA COME LUOGO DI INNOVAZIONE .**

## La **MISSION**

... indica le finalità che il nostro Istituto persegue per ottenere l'obiettivo di **VISION**

**LA MISSION DELL'ISTITUTO È ESSERE LUOGO DI CULTURA CHE PROMUOVE IL BENESSERE E LA FORMAZIONE DELLO STUDENTE SECONDO I PRINCIPI SANCITI DALLA COSTITUZIONE, PERSEGUENDO OBIETTIVI DI UGUAGLIANZA, INTEGRAZIONE E PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE ALLA VITA SOCIALE.**

---

## 1.3 Risorse strutturali: attrezzature e infrastrutture

Le strutture e gli edifici delle scuole dell'Istituto hanno caratteristiche strutturali molto simili; sono circondati da ampi spazi verdi, dove si svolgono attività sia ricreative che didattiche, e da spazi interni utilizzati in modo razionale.

Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili attraverso strade comunali e provinciali e sono situate in zone di particolare sicurezza e limitate al traffico.

Negli anni nei vari plessi, da parte delle Amministrazioni Comunali, sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria anche se per la scuola secondaria 1° grado, in particolare, la struttura necessita ancora di molta cura; le scuole dell'infanzia di entrambi i Comuni sono state oggetto di recente ristrutturazioni.

Gli edifici scolastici e le pertinenze sono facilmente accessibili al personale, all'utenza e rispettosi degli alunni con disabilità.

Tutti i plessi sono dotati di strumenti informatici multimediali anche se le macchine necessitano di manutenzione e di aggiornamenti.

Le palestre utilizzate dalle Scuole primarie e dalla secondaria di 1° grado sono sufficientemente ampie e fornite di varie attrezzature per esercizi individuali e di squadra.

Le scuole dispongono di attrezzature e di spazi idonei indicati nella seguente tabella

<b>Scuola</b>	<b>Laboratori/aule speciali</b>	<b>Altre aree attrezzate</b>	<b>Spazi ricreativi</b>	<b>Sussidi multimediali</b>
<b><i>Infanzia Buja</i></b>	Spazio audiovisivi Spazio attività psicomotoria Stanza per il riposo pomeridiano Aula per attività laboratoriali	Spazio colazione/ mensa Spazio spogliatoio Ambulatorio medico Sala insegnanti Spazio Biblioteca	Spazio polifunzionale  Atrio accoglienza  Grande giardino attrezzato	Fotocamera digitale Videocamera Televisione e/VHS Diaproiettore Episcopio
<b><i>Infanzia Treppo G.</i></b>	Parte del salone attrezzato per attività motorie e psicomotorie, parte con biblioteca per letture comuni e prestito librario Aula allestita per il riposo pomeridiano e al mattino per attività in lingua inglese o musica.	Mensa Ampio salone Piccolo ufficio	Salone Giardino	Video TV Lettore DVD Lettore CD Piccolo impianto stereo Macchina fotografica
<b><i>Primaria Avilla</i></b>	Aula informatica Aula audiovisivi Aula lingua inglese Aule per il sostegno	Auditorium Palestra Biblioteca Ambulatorio Mensa	Atrio Intercicli Spazi esterni	TV/VHS/DVD Fotocamera digitale Videoproiettore Schermo di proiezione Registratori con lettore CD Registratori con USB Stereo con mixer e microfono Amplificatore con microfono Episcopio Pianola

Scuola	Laboratori/aule speciali	Altre aree attrezzate	Spazi ricreativi	Sussidi multimediali
<b>Primaria Madonna</b>	Aula audiovisivi \musica Laboratorio di informatica Aula lingua inglese Aula per il sostegno	Palestra Biblioteca Mensa	Atrio Due intercicli Spazi esterni	TV VHS VHS/DVD Videocamera Fotocamera digitale Radioregistratori con lettore CD Tastiera Amplificatore con CD/MP3 e microfono Microscopio Telescopio Videoproiettore Treppiede per fotocamera Postazioni pc in rete con accesso Internet via cavo LIM con accesso internet via cavo, Proiettore, Computer, Notebook, Notebook (omaggio Coop)
<b>Primaria Santo Stefano</b>	Aula informatica Aula musica / audiovisivi Laboratori di pittura e falegnameria Aula per il sostegno Spazi per attività di gruppo	Palestra Biblioteca ragazzi Biblioteca insegnanti Spazi mensa aula mensa/attività per gruppi	Aule per attività ricreative Emiciclo Spazi esterni piastrellati Ampio giardino	TV/VHS Lettore DVD/VHS Schermo di proiezione fisso Radioregistratori con lettore CD Videocamera analogica Fotocamera digitale Tastiera elettrica LIM Notebook



Scuola	Laboratori/aule speciali	Altre aree attrezzate	Spazi ricreativi	Sussidi multimediali
<b>Primaria Treppo G.</b>	Aula informatica Aula attività espressive Aula insegnanti	Mensa Palestra Biblioteca	Atrio Cortile Campo esterno per pallacanestro	Radioregistratore con lettore CD Radioregistratore CD+USB Pianola Fotocamera digitale Registratore vocale Lettore DVD Lettore DVD/VHS TV schermo piatto Fotocopiatrice Proiettore LIM Aula multimediale Samsung
<b>Secondaria di I grado</b>	Laboratorio informatico Aula di musica Aula di arte Aula/Laboratorio scientifico Aula per il recupero approfondimento Aule per il sostegno Aula insegnanti	Auditorium Palestra Biblioteca Mensa	Ampio atrio al pianoterra Ballatoio al primo piano Ampio cortile recintato	Lettore DVD/VHS con proiettore. Tv/VHS su carrello mobile + TV/VHS. Radioregistratori con lettori CD. Pianola. Amplificatore con microfono. Piccolo impianto stereo. LIM. Computer portatile. Proiettore portatile. Fotocamera digitale. Da tutte le aule è possibile il collegamento a internet mediante centralina wireless.

# Stakeholder...

## ...portatori di interesse

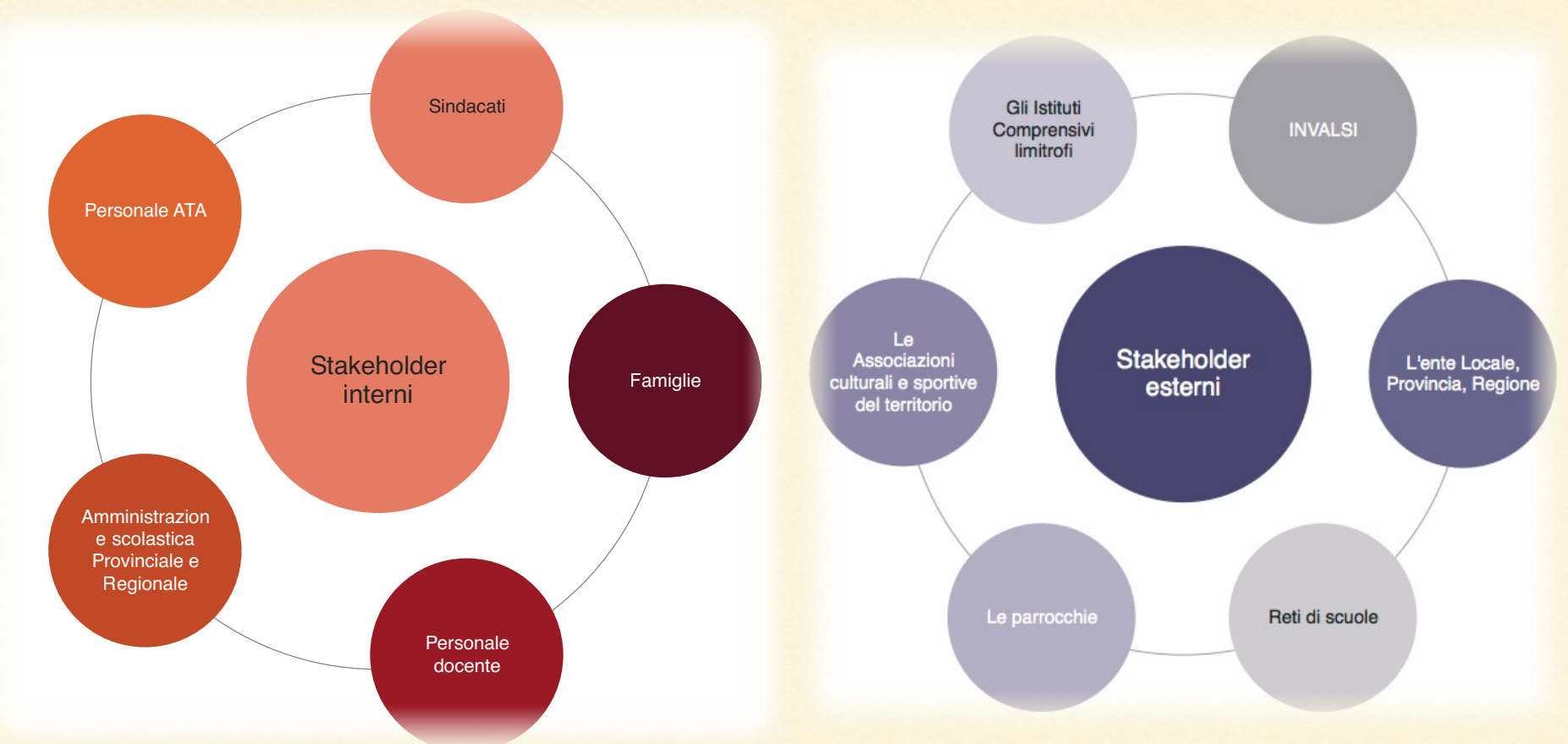
Gli stakeholder sono i soggetti (individui, gruppi, organizzazioni) i cui interessi sono a vario titolo coinvolti dall'attività dell'organizzazione in relazioni di scambio che intrattengono con essa.

La scuola si impegna a considerare i soggetti che in diversi modi sono interessati all'azione dell'istituzione scolastica e che a loro volta possono influenzare con le loro scelte l'attività formativo-didattica.

Il coinvolgimento degli stakeholder è un fattore nevralgico soprattutto al fine di:

- aumentare la capacità del documento di soddisfarne effettivamente le esigenze informative
- promuovere un dialogo che faciliti il miglioramento delle performance dell'organizzazione

Riconosciamo "stakeholder interni" e "stakeholder esterni"



## Stakeholder interni



## Stakeholder esterni





---

# 2

## **Pratiche educative e didattiche**

2.1 - Curricolo

2.2 - Inclusione e differenziazione

2.3 - Continuità e orientamento

*“Gatto – Alice cominciò – mi diresti, per favore, che strada dovrei fare?”*

*“Dipende da dove vuoi arrivare” disse il Gatto.*

(L. Carroll)

---

## 2.1 Curricolo

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Buja è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso

- costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria I° grado;
- rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio;
- mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Il percorso curricolare scolastico promuove:

- l'apprendimento di contenuti, linguaggi e metodi propri delle discipline,
- attraverso lo sviluppo di competenze complesse,
- per imparare ad imparare in contesti che evolvono rapidamente e richiedono flessibilità e abilità di adattamento.

### **Dal curricolo alla progettazione**

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, traducono l'itinerario (il curricolo di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni operando con la consapevolezza che è necessario muoversi nell'ottica dell'integrazione tra

- apprendimento formale: ... avviene in un contesto organizzato e strutturato; è esplicitamente pensato e progettato come apprendimento e conduce ad una qualche forma di certificazione;

- 
- apprendimento non formale: ... è connesso ad attività pianificate ma non esplicitamente progettate come apprendimento;
  - apprendimento informale: ... sono le molteplici forme dell'apprendimento mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero. (link al curriculum dell'IC di Buja [www.icbuja.it](http://www.icbuja.it))

## 2.2 Inclusione e differenziazione

L'Istituto, in tutte le sue componenti, persegue l'obiettivo prioritario e fondamentale di divenire, di fatto, scuola dell'inclusione, in tutte le sue accezioni. È questo un processo in continua evoluzione, che abbisogna di attenzioni costanti, qualità nei rapporti, ascolto, fiducia, oltre che di mezzi e strumenti sempre aggiornati.

L'inclusione interessa un raggio sempre più ampio di studenti e non solo di quelli in possesso della certificazione di disabilità; riguarda tutti gli studenti che rischiano di essere esclusi dalle opportunità scolastiche, a seguito del fallimento del "sistema scuola".

In quest'ottica l'applicazione del modello di educazione inclusiva richiede che la scuola sviluppi una pedagogia centrata sul singolo bambino/studente (personalizzazione), rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ciascuno.

Per perseguire questo obiettivo ambizioso, ma irrinunciabile, l'Istituto identifica quanto di seguito indicato:

Risorse umane	Funzione Strumentale - Area Sostegno Funzione Strumentale – Area Successo Formativo Funzione Strumentale – Area Intercultura, Integrazione alunni stranieri
Documenti	PAI -Piano Annuale per l'Inclusività Protocollo Accoglienza PEI (Piano Educativo Individualizzato) - per ciascun alunno in situazione di disabilità (L104/92) PDP (Piani Didattici Personalizzati) per alunni con/senza certificazione - per alunni DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) L170/10 - per alunni BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali): • alunni ADHD (Disturbo dell'Attenzione e Iperattività) • alunni deficit del linguaggio • alunni disturbo oppositivo – provocatorio • alunni con disagio socio-culturale • alunni stranieri non alfabetizzati
Gruppi di lavoro	G.L.H (Gruppo di Lavoro per l'Handicap) G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica) Commissione d'Istituto Sostegno Commissione d'Istituto Successo Formativo Commissione d'Istituto Intercultura

---

## 2.3 Continuità e orientamento

La continuità educativa, affermata nelle Indicazioni per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Nel nostro Istituto Comprensivo, il percorso di continuità tra ordini di scuola diversi, concorda obiettivi e strategie comuni sia sul piano progettuale sia sul piano pedagogico, favorendo la conoscenza e l'interazione tra alunni di età diverse.

Il progetto continuità tra i vari ordini di scuole scuola prevede incontri della Commissione continuità composta da insegnanti dei tre ordini di scuola per

- stabilire obiettivi comuni,
- per organizzare le attività,
- per favorire la conoscenza e il confronto tra insegnanti,
- sostenere le famiglie nell'elaborazione delle problematiche legate al cambiamento.

La continuità è fattore di unificazione del processo educativo e come tale contribuisce ad integrare le esperienze, fatte dall'alunno in contesti diversi (famiglia – scuola – territorio), nella costruzione continua dell'identità e nella conquista dell'autonomia, in un sistema di educazione permanente.



## L'istituto persegue

continuità orizzontale con le famiglie	intesa come approfondimento della conoscenza del contesto socio-culturale, condivisione di valori e di approcci educativi, collaborazione aperta e centrata sul bambino e sui suoi bisogni di crescita cognitiva, fisica ed affettiva
continuità orizzontale con il territorio	intesa come uso e valorizzazione delle risorse culturali, economiche, associative presenti e disponibili nel territorio, come collaborazione interistituzionale con l'Ente locale
continuità verticale tra le scuole - dell'infanzia - primarie - secondaria di primo grado	intesa come progettazione di percorsi e formazione in comune per garantire ad ogni studente armonica integrazione funzionale delle sue esperienze e degli apprendimenti compiuti

## DIDATTICA ORIENTATIVA E ORIENTAMENTO SCOLASTICO

La didattica orientativa è una “buona pratica” che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria e potenzia le risorse del singolo in situazione di apprendimento valorizzando l'aspetto formativo/ educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani e pone l'attenzione sui seguenti aspetti:

- scelta dei contenuti in cui i ragazzi possono progressivamente scoprire interessi e attitudini;
- rafforzamento della consapevolezza di sé e della capacità di riflessione sul proprio percorso;
- pluralità di metodologie didattiche progettando situazioni di apprendimento dove le singole discipline sono funzionali alla soluzione dei problemi;
- in particolare per la scuola secondaria 1° grado progettazione di attività capaci di mettere lo studente nelle condizioni di conquistare la propria identità di fronte agli altri e di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.

## AZIONI:

- organizzazione di visite guidate al fine di un incontro diretto con scuole di ordine superiore, per stimolare le attitudini personali.
- orientamento delle famiglie per renderle maggiormente consapevoli e partecipi al processo di attivazione delle risorse dei figli e, al contempo, capaci di ridimensionare e calibrare le loro aspettative e aspirazioni sulle effettive capacità individuali;
- orientamento contestualizzato nell'educazione alla cittadinanza: possibili interventi di esperti esterni inseriti nella programmazione didattica come azione sistematica;
- incontri dedicati e attività, coordinati dal docente-referente, per informare gli studenti del terzo anno sulle opportunità che le scuole del territorio offrono, con l'obiettivo di favorire una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado
- attivazione di due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale.





---

# 3

## **Progetti curricolari, interculturali e per il potenziamento dell'offerta formativa**

3.1 - progettazione triennale

3.2 - progettazione extra-curricolare

## 3.1 Progettazione triennale

La programmazione curricolare è arricchita e integrata attraverso progetti, percorsi e attività costruiti in collaborazione con enti e istituzioni presenti sul territorio che arricchiscono la pratica didattica quotidiana, rendono l'esperienza dell'apprendimento più significativa e stimolante, ampliano gli orizzonti culturali, le abilità espressive e comunicative degli alunni promuovendo la consapevolezza e l'affermazione dell'identità individuale nella sua globalità in quanto "persona".

In modo particolare promuovono

- lo sviluppo delle competenze chiave europee,
- il potenziamento delle lingue comunitarie
- la valorizzazione delle risorse personali di tutti i soggetti coinvolti

I progetti, attivati su più classi nei diversi ordini di scuola e in relazione alle diverse finalità, sono raggruppati nelle aree di intervento di seguito indicate

### **AREA I: Area della salute e promozione del benessere scolastico**

L'area interessa tutti i percorsi volti a predisporre strategie e strumenti atti a garantire l'equità e la riuscita formativa degli studenti, promuovendo le eccellenze e attivando progetti di prevenzione alla dispersione scolastica attraverso la creazione di percorsi di accoglienza, continuità, orientamento, "benessere" a scuola, integrazione alunni stranieri e H, mediazione linguistica, interventi per il rinforzo ed il recupero e per il potenziamento, per qualificare il tempo scolastico

PROGETTO	DESTINATARI	
Gli amici di Gianburrasca	progetto d'Istituto	annuale
Ed interculturale	progetto d'Istituto	triennale
Percorsi di recupero e potenziamento	scuola secondaria 1° grado	triennale
Sportello d'ascolto	scuola secondaria 1° grado	annuale
Metodo di studio	scuola secondaria 1° grado	annuale

## AREA 2: Area dei linguaggi musicali e artistico espressivi

L'area individua progetti di attività musicale che possano offrire occasione di espressione e fruizione di linguaggi musicali, grafico-pittorico, cinematografico attraverso attività laboratoriali. Considerata la forte vocazione musicale presente sul territorio l'area mira a potenziare la sensibilità musicale come momento di incontro, crescita e maturazione personale.

PROGETTO	DESTINATARI	
Mago Blu	scuola infanzia Treppo	annuale
Giocare con le parole	scuola infanzia Buja	annuale
Musica a scuola	scuole primarie	annuale

## AREA 3. Area sportiva

L'area individua progetti che coinvolgono l'aspetto motorio ad ampio raggio. I percorsi progettuali intendono promuovere una pluralità di esperienze motorio/sportive in grado di far conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Lo studente avrà l'opportunità di sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche finalizzate anche alla partecipazione dei Giochi Sportivi Studenteschi

PROGETTO	DESTINATARI	
Giochi sportivi studenteschi	scuola secondaria 1° grado	triennale
Sportivinsieme	progetto d'Istituto	triennale
Movimento 3S	scuole primarie	annuale
Sport in classe	scuole primarie	annuale
A tutto sport	scuole primarie	annuale

## AREA 4. Area linguistica

Studiare una lingua straniera aiuta a conoscere culture, ad apprezzare tradizioni e costumi di altre nazioni, consente di abbattere barriere che dividono i popoli. Imparare a parlare una lingua contribuisce ad accrescere la propria autostima, offre un'ampia valenza formativa. I progetti presenti nell'area offrono una serie di iniziative tese all'introduzione e sensibilizzazione alla lingue straniere e al loro potenziamento.

PROGETTO	DESTINATARI	
Impariamo con le lingue straniere comunitarie	progetto d'Istituto	triennale
Improving Foreign Language Skills	scuola secondaria 1° grado	triennale
In Germania con amicizia	scuola secondaria 1° grado	triennale
Giocare con il tedesco	scuola primaria Treppo	annuale
Giochiamo con l'inglese	scuole dell'infanzia	triennale
Lingua e cultura friulana	progetto d'Istituto	triennale

## AREA 5. Area della cittadinanza attiva

I progetti vogliono sensibilizzare gli studenti ad una cultura della cittadinanza orientata alla convivenza civile, alla conoscenza del territorio, alla tolleranza, alla pace e al confronto e sensibile ai problemi collettivi ed individuali anche attraverso l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

PROGETTO	DESTINATARI	
Leggere per piacere	progetto d'Istituto	triennale
La memoria siamo noi	scuola secondaria 1° grado	annuale
Spiegato (d)ai ragazzi	scuola secondaria 1° grado	annuale
"Legalità" perchè?	scuola secondaria 1° grado	triennale
Io sicuro nel mondo	scuole primarie	annuale
Progetto Samsung	scuola primaria Treppo	annuale
Â come... mangjâ	scuola primaria Treppo	annuale
Il viaggio	scuola primaria di Avilla	annuale
La vittoria più bella	scuola primaria di Madonna	annuale
Tutto è Energia 2	scuola primaria di Santo Stefano	annuale
Rete WiFi e ambienti di apprendimento	progetto d'Istituto	annuale
Interactive class-rooms	progetto d'Istituto	annuale
Unicef - Scuola Amica	progetto d'Istituto	triennale

---

## 3.2 Progettazione extra-curricolare

Numerosi progetti extracurricolari arricchiscono e completano le attività curricolari; vengono realizzati previa approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto che ne verifica la necessaria copertura finanziaria.

I progetti extracurricolari sono così suddivisi:

**Area delle lingue straniere e delle Certificazioni:** sono progetti che mirano a dare agli studenti una dimensione culturale europea attraverso l'approfondimento della conoscenza e l'impiego delle lingue di comunicazione comunitarie, in particolare della lingua inglese, e attraverso scambi.

**Area delle Competenze in chiave europea e di cittadinanza:** sono progetti che, ispirati all'attenzione ai bisogni e allo sviluppo armonico di tutti gli aspetti della persona, mirano alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa, in particolare a potenziare le abilità cognitive e stimolare l'interesse degli studenti rendendo più agevole l'apprendimento.

**Area "in sintonia con territorio:** la scuola annualmente valuta, supporta e condivide la progettazione di attività proposte dalle agenzie del territorio.



---

# 4

## **Pratiche gestionali e organizzative**

4.1 - Organigramma e funzionigramma

4.2 - Funzionamento didattico

4.3 - Orari e calendari segreteria e plessi

4.4 - Ambiente educativo

-Collaborazioni con enti e soggetti del territorio

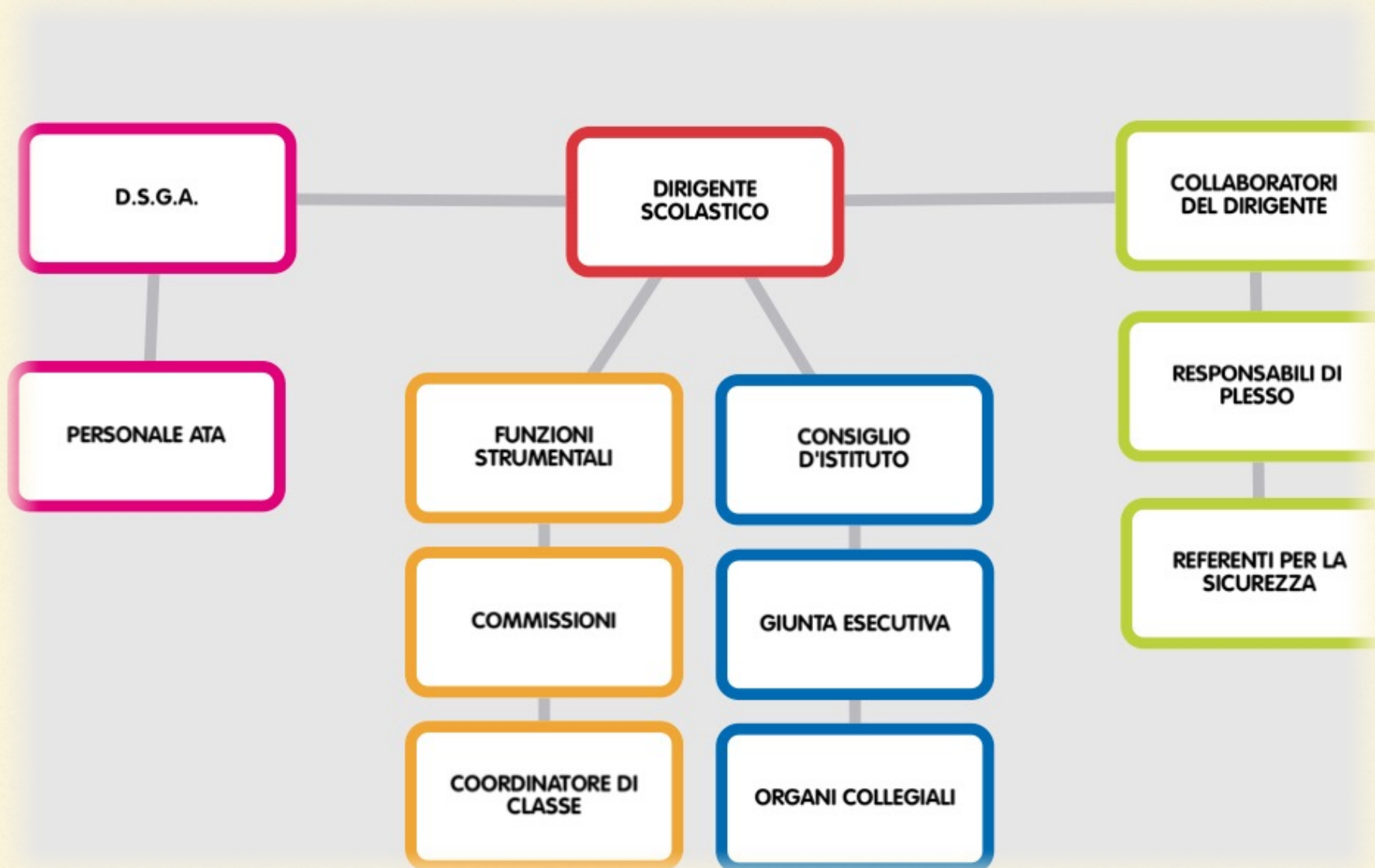
-Partecipazione a reti

-Esperti esterni



## 4.1 Organigramma e Funzionigramma

Come ogni organizzazione, anche il nostro Istituto scolastico ha una propria struttura esplicitata sia da un organigramma nominale che da un funzionigramma capace di specificare le relazioni tra ruoli e deleghe ma soprattutto i legami con la Mission di Istituto.



Soggetto	Funzione
Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolge i docenti e il personale ATA nella comunicazione e nella relazionalità, stimola gli studenti alla responsabilità e alla partecipazione, sollecita i genitori al confronto e alla collaborazione; - è garante dell'unitarietà dello scopo per cui si lavora curando che tutti forniscano il loro contributo per ottenere il successo dell'azione, incoraggiando, sollecitando, ma anche richiamando chi non rispetta le regole e i ruoli stabiliti e rischia di compromettere il risultato finale</li> <li>- garantisce agli alunni il diritto alla cultura, ai docenti la libertà d'insegnamento, alle famiglie la libertà di scelta</li> <li>- dirige, coordina e valorizza l e risorse umane - - coinvolge e responsabilizza il maggior numero di docenti attraverso un decentramento razionale ed equilibrato;</li> <li>- esercita le sue funzioni nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali che egli presiede e coordina</li> <li>- cura l'esecuzione delle delibere adottate dagli Organi Collegiali e dal Consiglio d'Istituto</li> <li>- procede alla formazione delle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti</li> </ul>
Referente Area organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impegni in attività di servizio e/o aggiornamento con delega alla firma degli atti</li> <li>- collaborazione positiva con il Dirigente Scolastico, personale docente, A.T.A e con il personale amministrativo nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative</li> <li>- delega alla rappresentanza dell'Istituto nel territorio</li> <li>- coordinamento organizzativo delle attività didattiche delle scuole in merito a orari di servizio e didattici e alla progettazione d'istituto e delle sedi</li> <li>- coordinamento dei Calendari delle sedute degli Organi Collegiali</li> <li>- mantiene i contatti con le famiglie degli alunni</li> <li>- svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti</li> <li>- partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico</li> </ul>

Soggetto	Funzione
Referente Area comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impegni in attività di servizio e/o aggiornamento con delega alla firma degli atti</li> <li>- collaborazione positiva con il Dirigente Scolastico, personale docente, A.T.A e con il personale amministrativo nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative</li> <li>- mantiene rapporti con il territorio curando le relazioni con i mezzi di comunicazione</li> <li>- predispone e attua strumenti e iniziative per la verifica degli obiettivi definiti nel Piano triennale dell'offerta formativa</li> <li>- raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele da parte di personale dell'Istituto e utenza</li> <li>- mantiene i contatti con le famiglie degli alunni</li> <li>- partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico</li> </ul>
Referente di plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata);</li> <li>- presiede gli incontri di programmazione di plesso e i consigli di interclasse/intersezione su delega del Dirigente Scolastico;</li> <li>- promuove la diffusione di comunicazioni, informazioni, circolari al personale in servizio nel plesso per un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; si relaziona sistematicamente con il Dirigente Scolastico sull'andamento e sulle dinamiche del plesso;</li> <li>- partecipa alle riunioni di staff;</li> <li>- supporta il lavoro del Dirigente Scolastico;</li> <li>- riferisce al personale del plesso comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla dirigenza o da altri referenti;</li> <li>- coordina le attività progettuali previste nel POF e gli arricchimenti curriculari che interessano il plesso;</li> <li>- verifica lo stato di materiale, strumentazione presente nel plesso</li> <li>- collabora con la segreteria per l'organizzazione di supplenze brevi nel plesso.</li> </ul>
Coordinatore di classe sc. secondaria 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presiede, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe;</li> <li>- cura i rapporti con i genitori degli alunni e con i rappresentanti dei genitori;</li> <li>- cura i rapporti con la dirigenza;</li> <li>- cura le varie fasi relative all'adozione dei libri di testo della classe;</li> <li>- verifica lo stato degli atti amministrativi in relazione alla classe e conserva gli atti</li> </ul>
Funzione Strumentale Area Intercultura, integrazione alunni stranieri	<ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione e programmazione dei progetti relativi all'accoglienza, all'integrazione e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri</li> <li>- revisione e aggiornamento annuale del Protocollo di Accoglienza</li> <li>- coordinamento degli interventi dei mediatori culturali;</li> <li>- coordinamento e supporto ai percorsi di educazione interculturale</li> <li>- coordinamento delle relazioni con gli enti e istituzioni esterne (bandi, mediazione linguistiche/culturali..) in relazione alle necessità dell'Istituto</li> <li>- cura dei rapporti con il Dirigente Scolastico e partecipazione ad eventuali riunioni di staff;</li> <li>- gestione della Commissione: convocazione delle riunioni, presidenza dei lavori, redazione dei verbali degli incontri e delle relazioni intermedia e finale sul lavoro svolto da presentare al Collegio Docenti</li> </ul>

Soggetto	Funzione
Funzione strumentale Area Continuità e curricolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina le attività progettuali curricolari ed extracurricolari relative all'Educazione alla cittadinanza, all'intercultura, alla legalità, alla convivenza civile, alla salute;</li> <li>- cura i rapporti con Enti e associazioni di settore;</li> <li>- effettua la rilevazione dei bisogni e organizza le attività e gli interventi di accoglienza</li> <li>-integrazione degli alunni stranieri;</li> <li>- coordina le attività di sostegno linguistico e mediazione culturale;</li> <li>- effettua il monitoraggio delle attività;</li> <li>- partecipa alle attività della Commissione curricolo verticale</li> </ul>
Funzione Strumentale Area Multimedialità e Innovazione didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ristrutturazione e gestione del sito web della scuola</li> <li>- referente per lo sviluppo, il monitoraggio delle infrastrutture informatiche e per i nuovi acquisti nel settore</li> <li>- coordinatore Registro elettronico</li> <li>- referente progettualità ambito tecnologico (PON,...)</li> <li>- referente per i docenti nel settore delle nuove tecnologie e formazione docenti</li> <li>- cura dei rapporti con il Dirigente Scolastico e partecipazione ad eventuali riunioni di staff</li> <li>- gestione della Commissione: convocazione delle riunioni, presidenza dei lavori, redazione dei verbali degli incontri e delle relazioni intermedia e finale sul lavoro svolto da presentare al Collegio Docenti</li> </ul>
Funzione strumentale Area disagio e Successo Formativo	<p><b>S O S T E G N O</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>› Coordinamento degli insegnanti di sostegno nell'organizzazione del proprio lavoro, con particolare riferimento all'elaborazione e all'aggiornamento della documentazione specifica per gli alunni diversamente abili</li> <li>› Coordinamento dei rapporti con i servizi sociali e socio- educativi nonché tra scuola - famiglia - territorio</li> <li>› Rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale: predisposizione, a fine anno scolastico, della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno</li> </ul> <p><b>S U C C E S S O                      F O R M A T I V O</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>› Collaborazione all'attuazione del pdp per alunni con DSA / ADHD</li> <li>› Stesura e gestione del Piano di inclusione</li> <li>› Predisposizione della documentazione necessaria e passaggio di informazioni alla scuola che dovrà accogliere gli studenti con DSA / ADHD trasferiti ad altro Istituto</li> <li>› Organizzazione di incontri con le famiglie di alunni con DSA / ADHD e/o con i servizi, ove richiesti</li> <li>› Supporto al Dirigente e ai docenti dell'Istituto per la gestione degli alunni con difficoltà cognitive, comportamentali ed in situazione di disagio</li> <li>› Diffusione delle buone pratiche</li> <li>› Cura dei rapporti con il Dirigente Scolastico e partecipazione ad eventuali riunioni di staff</li> </ul>

Soggetto	Funzione
Funzione strumentale POF	<p>Coordinare il gruppo P.O.F.            Predisporre l'aggiornamento del P.O.F. inclusa la guida per i genitori che iscrivono per la prima volta il proprio figlio in una scuola dell'Istituto            Supportare la revisione del curricolo in base alle indicazioni nazionali            Supportare la progettazione di Istituto e diffondere buone pratiche            Monitorare e verificare le azioni progettuali.            Coordinare le azioni di valutazione del P.O.F.</p>
Referente "A scuola in sicurezza"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- relativamente al proprio plesso, riferisce sulla sicurezza e collabora alla predisposizione dei piani di emergenza e all'attività di informazione e formazione;</li> <li>- cura la documentazione e diffonde buone pratiche di formazione degli alunni e personale</li> <li>- controlla l'aggiornamento della documentazione che deve risultare affissa nei plessi e raccoglie le segnalazioni di problematiche relative alla sicurezza;</li> <li>- interagisce con l'operato del RSSP</li> <li>- coordina le prove di evacuazione annuali</li> </ul>
Referente Mensa Laboratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina le attività nel plesso /Istituto relativamente all'area di intervento fornendo ai docenti le informazioni necessarie;</li> <li>- interagisce con la segreteria per quanto di competenza;</li> <li>- si relazione con il Dirigente Scolastico, il referente di sede per eventuali problematiche</li> </ul>
Referente orario scuola secondaria 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elabora l'organizzazione dell'orario delle lezioni;</li> <li>- collabora nella gestione delle sostituzioni dei docenti;</li> <li>- collabora con il referente di plesso per l'articolazione delle attività previste nel POF, laboratoriali e arricchimenti curriculari</li> <li>- predisposizione dei Calendari delle Sedute degli Organi Collegiali (Collegio dei Docenti e Consigli di Classe)</li> </ul>
Referente Orientamento scuola secondaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina le attività di orientamento degli studenti ("Open Day", calendario degli stage..)</li> <li>- gestisce i bisogni formativi degli studenti in relazione all'orientamento scolastico</li> <li>- tiene le relazioni con sc. Secondaria 2° grado, Ufficio Orientamento Provinciale...</li> </ul>

## 4.2 Funzionamento didattico delle scuole

### INFANZIA “ URSININS GRANDE”



Via Vidiset,, 44  
33030 Ursinins Grande Buja  
Tel 0432 960837  
[infanziastatale.icbuja@gmail.com](mailto:infanziastatale.icbuja@gmail.com)

**Orario scolastico:**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 7.55 alle 16.15.

### INFANZIA “ AMICIZIA MANTOVANA”



Via dei Colli, 2  
33010 Treppo Grande  
Tel 0432 961301  
[infanziatreppo.icbuja@gmail.com](mailto:infanziatreppo.icbuja@gmail.com)

**Orario scolastico:**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 7.50 alle 16.00.

### PRIMARIA “ CATERINA PERCOTO”

Via Sottofratta,73  
33030 Madonna Buja  
Tel 0432 961174  
[primariamadonna.icbuja@gmail.com](mailto:primariamadonna.icbuja@gmail.com)



**Orario scolastico:**  
TEMPO PIENO  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8.15 alle 16.15.

### PRIMARIA “ GIOVANNI XXIII”

Via Trento, 6  
33010 Treppo Grande  
Tel 0432 960035  
[primariatreppo.icbuja@gmail.com](mailto:primariatreppo.icbuja@gmail.com)



**Orario scolastico:**  
TEMPO NORMALE  
lu. mer. gio. dalle 8.05 alle 12.30.  
martedì dalle 8.05 alle 16.30  
sabato dalle 8.05 alle 12.00

### PRIMARIA “ MARIA FORTE”

Via Mons. Beinat, 4  
33030 Avilla Buja  
Tel 0432 960991  
[primariaavilla.icbuja@gmail.com](mailto:primariaavilla.icbuja@gmail.com)



**Orario scolastico:**  
TEMPO PIENO  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8.20 alle 16.20.

### PRIMARIA “ PIERI MENIS”

Via Brigata Rosselli, 6  
33030 S.Stefano Buja  
Tel 0432 960232  
Fax: 0432-961417  
[primariasstefano.icbuja@gmail.com](mailto:primariasstefano.icbuja@gmail.com)



**Orario scolastico:**  
TEMPO PIENO  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8.40 alle 16.40.

### SECONDARIA “ ENRICO URSELLA”



Via Vidiset,, 38  
33030 Ursinins Grande Buja  
Tel 0432 960110  
Fax 0432-960110  
[secondaria.icbuja@gmail.com](mailto:secondaria.icbuja@gmail.com)

**Orario scolastico:**

**Tempo normale: h.30**

dal lunedì al sabato  
dalle 8.00 alle 13.00

**Tempo prolungato: h.37**

dal lunedì al venerdì  
dalle 8.00 alle 13.00 di cui due giornate con orario dalle  
8.00 alle 17.00  
sabato  
dalle 8.00 alle 12.00

**Il tempo scuola prolungato** amplia il curricolo nazionale obbligatorio e prevede attività di rinforzo, di approfondimento di recupero e attività attitudinali o laboratori.

---

## 4.2 Orari e calendari segreteria e plessi

Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 09.00 e dalle 11.00 alle 13.00

Il lunedì e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

Il sabato dalle 09.00 alle 12.00

L'ufficio di segreteria rimarrà chiuso, come da delibera del Consiglio d'Istituto n. 49 del 22/09/2015 nelle seguenti giornate:

Lunedì 07 dicembre 2015 1 Infracfestivo

Giovedì 24 dicembre 2015

Vigilia di Natale Giovedì 31 dicembre 2015

Vigilia di Capodanno

Sabato 02 gennaio 2016 Infracfestivo

Sabato 26 marzo 2016 Vigilia di Pasqua

Sabato: 02, 09, 16, 23, 30 luglio 2016

Sabato: 06, 13, 20 e 27 agosto 2016

Sabati estivi

**Il Consiglio d'Istituto delibera le giornate di chiusura relative a ciascun anno scolastico.**

---

## 4.4 Ambiente educativo

La scuola all'interno delle finalità istituzionali e delle scelte operate in virtù della propria autonomia didattica-organizzativa

- si apre al contributo e alla interazione con altre agenzie presenti nel territorio,
- costruisce sinergie, collaborazioni,
- integra risorse,
- produce accordi e progetti di rete,
- si propone come fornitrice di spazi e di occasioni per incontri e scambi culturali

attraverso strumenti giuridici previsti quali:

- contratti d'Opera
- accordi di Rete
- convenzioni

L'Istituto Comprensivo è aperto a progettare e a realizzare collaborazioni con le agenzie educative presenti sul territorio:

- Programmazione dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020
- M.I.U.R. (adesione a diversi progetti di rilevanza nazionale quali Aree a Rischio, Inclusione Scolastica, Orientamento, Indicazioni Nazionali.....)
- REGIONE (progetti Legge Regionale 29/92, bandi Regione FVG per l'Inclusione e la dispersione scolastica, bandi progetti Speciali Regione FfVG.....)
- PROVINCIA (progetti a supporto delle attività didattiche.....)



- 
- COMUNE (adesione a numerosi progetti ad integrazione dell'Offerta Formativa della Scuola)
  - SCUOLE INFANZIA PARITARIE presenti nel Comune
  - Fondazione CRUP
  - ALTRI ISTITUTI COMPRESIVI
  - SCUOLE SECONDARIE DI 2^ GRADO VICINIORI
  - UNIVERSITÀ

La scuola si propone come luogo di incontro di esperienze diverse e si rapporta con i diversi soggetti. In tal senso favorisce e valorizza la possibilità di utilizzare le risorse (culturali, educative, finanziarie, etc.) presenti, per sviluppare l'integrazione in un rapporto attivo di collaborazione con il territorio, anche alla luce della recente normativa.

#### **L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:**

**GARANTISCE** la manutenzione e l'arredamento dei locali delle scuole;

il trasporto scolastico; la mensa scolastica; il supporto economico alle attività progettuali,

**FORNISCE** un contributo annuo, stabilito in Convenzione, in base al numero degli alunni residenti nel comune;

**PARTECIPA** alla realizzazione delle varie attività dell'Istituto.

#### **L'AZIENDA SOCIOSANITARIA LOCALE:**

**FORNISCE** Consulenza per gli alunni diversamente abili, DSA, ADHD;

Consulenza per gli insegnanti di sostegno;

Aggiornamento per i docenti in tema di educazione sanitaria;

#### **La BIBLIOTECA CIVICA:**

**FORNISCE** materiale librario di consultazione e prestito consulenza bibliografica supporto ad alcune attività di promozione alla lettura.



---

# 5

## **Qualità della didattica**

5.1 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (formazione/aggiornamento per docenti, ATA e genitori)

---

## 5.1 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Il Piano di Formazione è un supporto utile al raggiungimento di obiettivi attinenti la qualità delle risorse umane ed è un'azione tendente a migliorare il clima dell'organizzazione e a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

### **Finalità:**

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche e sulle innovazioni tecnologiche
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti
- fornire occasioni di approfondimento sulle trasformazioni della scuola e la normativa che interviene sul rapporto con la pubblica amministrazione
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento sugli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.

Nel corso del triennio l'Istituto Scolastico si propone l'organizzazione di percorsi formativi inerenti le Aree indicate in tabella, compatibilmente con le risorse reperibili, e aderendo anche a proposte promosse da Reti di scuole.

Si sottolinea che la formazione

- entra come dimensione strutturale, obbligatoria, permanente,

- si configura come elemento in continua evoluzione e attenta a cogliere proposte interessanti che potrebbero profilarsi nel triennio,

- è definita in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, i risultati del Piano di miglioramento, le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della Ricerca

Nella progettazione dettagliata di ciascun anno scolastico saranno specificati i tempi e le modalità di attivazione:

Area	Destinatari	Obiettivi
Innovazione metodologica e didattica	docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare percorsi che prevedano l'uso condiviso e diffuso di didattica per competenze capace di superare il modello trasmissivo</li> <li>- gestire con successo classi eterogenee e composte da alunni con diverse esigenze speciali</li> </ul>
Sicurezza	docenti collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza</li> </ul>
Competenze chiave e di cittadinanza	docenti collaboratori scolastici genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie sia nella ricaduta didattica che formativa-educativa</li> <li>- sviluppare e migliorare le competenze digitali e rendere la tecnologia uno strumento didattico</li> <li>- percorsi di confronto e approfondimento aperto ai genitori su tematiche inerenti lo sviluppo organizzativo-educativo formativo della scuola</li> </ul>
Gestione procedimenti anche in modalità on-line	personale amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondire la conoscenza di procedure e sistemi gestionali al fine di offrire un servizio qualificato, efficace ed efficiente</li> </ul>

---

Fanno parte del presente Piano le azioni

- a) organizzate dall'Istituto valorizzando le risorse umane interne,
- b) progettate in Rete con altre scuole ed Enti territoriali (CollinRete, Polo Formativo FVG, EELL Comune, Provincia, Regione, Biblioteca, Agenzie territoriali, Associazioni culturali, Università, altre Istituzioni scolastiche),
- c) realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce,
- d) promosse dall'amministrazione.



---

# 6

## **Valutazione**

6.1 - Strumenti per valutare gli esiti del lavoro

6.2 - Valutazione degli apprendimenti e Certificazione delle competenze

---

## 6.1 Strumenti per valutare gli esiti del lavoro

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette:

agli insegnanti

- di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno
- di predisporre collegialmente percorsi individualizzati per alunni in difficoltà

agli alunni

- di riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle
- di conoscere i propri punti di forza e di debolezza
- abitua a considerare l'errore come opportunità di apprendimento e non come motivo di frustrazione
- di riflettere sulla personale motivazione al compito, sulle proprie modalità di lavoro, sulla qualità della preparazione raggiunta

---

La valutazione è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

- la valutazione della situazione di partenza
- le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento
- le osservazioni dei comportamenti
- i risultati delle verifiche

Utilizzando strumenti quali:

- prove oggettive
- interrogazioni e discussioni guidate
- prove strutturate e non, funzionali ai diversi linguaggi
- osservazioni sistematiche e non su aspetti non quantificabili, come la partecipazione e la socializzazione



---

## 6.2 Valutazione degli apprendimenti e Certificazione delle competenze

Per i docenti del nostro istituto la valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul processo educativo.

Secondo la normativa vigente, al fine del quinquennio della scuola primaria e del triennio della scuola secondaria, l'Istituto rilascia un documento che certifica il livello delle competenze acquisite dall'alunno, utilizzando il modello elaborato dall'Ufficio Scolastico Regionale. (link al Certificato delle Competenze [www.icbuja.it](http://www.icbuja.it))

### **A che cosa serve**

La valutazione ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del percorso formativo:

- permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni, allo scopo di progettare un percorso significativo, adatto alla classe nel suo complesso, ma anche alle esigenze dei singoli;
- fornisce un feedback costante rispetto all'efficacia dell'intervento in atto, consentendo così di operare gli eventuali opportuni adeguamenti e, se necessario, di predisporre dei percorsi personalizzati;
- contribuisce a delineare un profilo che tenga conto della complessità della persona, oltre che delle competenze acquisite.

La valutazione così intesa non è mai giudizio sulla persona e sul suo valore, ma la certificazione di cosa sa fare un alunno in un determinato momento della sua crescita.

## La valutazione degli alunni

Voti in decimi	Descrittore di conoscenze, abilità e competenze
10	Conoscenze complete, approfondite, personalizzate; comunicazione efficace ed articolata, autonomia nell'affrontare compiti anche complessi, capacità di compiere collegamenti e di ricercare soluzioni adeguate e originali per le situazioni nuove. Metodo di lavoro autonomo e molto proficuo
9	Conoscenze complete; comunicazione chiara, corretta ed appropriata; capacità di cogliere relazioni tra i contenuti trattati e di rielaborare in modo personale le conoscenze; autonoma applicazione delle procedure; ricerca di soluzioni creative al problemi. Metodo di lavoro autonomo e proficuo.
8	Conoscenze sicure e complete; comunicazione chiara ed appropriata; comprensione corretta ed autonoma di contenuti e applicazione abbastanza autonoma di procedure. Metodo di lavoro organizzato ed autonomo.
7	Conoscenze non sempre sicure; comunicazione semplice e abbastanza corretta; comprensione corretta degli aspetti fondamentali degli argomenti proposti, ma difficoltà negli approfondimenti o nell'applicazione autonoma delle procedure. Metodo di lavoro abbastanza organizzato ed generalmente autonomo.
6	Conoscenze complessivamente accettabili, anche se esposte con qualche inesattezza; comunicazione semplice, ma non del tutto adeguata; capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati; comprensione o applicazione corretta dei contenuti o procedure fondamentali. Metodo di lavoro non sempre organizzato e proficuo.
5	Conoscenze incomplete o superficiali e con errori, comunicazione impacciata; comprensione parziale, con incertezze o limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti e dei procedimenti proposti. Metodo di lavoro disordinato e non autonomo o meccanico.
4	Conoscenze frammentarie e carenti; comunicazione stentata: comprensione limitata o difficoltà evidente nell'uso delle abilità di base. Metodo di lavoro disorganizzato o assente.

## La valutazione del comportamento degli alunni

GIUDIZIO (scuola primaria)	DESCRITTORI	VOTO (scuola sec. 1°grado)
OTTIMO	<p>L' alunno dimostra: Un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe e verso la comunità scolastica, non limitato alla sola correttezza formale. Un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell' istituto, corretto con compagni, insegnanti e con le figure operanti nella scuola. Consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.</p>	10
MOLTO BUONO	<p>L' alunno dimostra: Un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell' Istituto; corretto con compagni, insegnanti e con le figure operanti nella scuola. Consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.</p>	9
BUONO	<p>L' alunno dimostra: Un comportamento generalmente rispettoso delle regole dell'Istituto, generalmente corretto con compagni, insegnanti e con le figure operanti nella scuola (presenza di alcuni richiami segnalati sul libretto personale o sul diario). Impegno abbastanza costante e una certa consapevolezza del proprio dovere.</p>	8
DISCRETO	<p>L' alunno dimostra: Un comportamento poco rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto, poco corretto nel rapporto con compagni, insegnanti e con le figure operanti nella scuola; (comportamenti che richiedono frequenti richiami per reiterati episodi segnalati sul libretto personale/sul diario). Incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.</p>	7
SUFFICIENTE	<p>L' alunno dimostra: Un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'Istituto, dei compagni, degli insegnanti e con le figure operanti nella scuola; (reiterati comportamenti sono stati annotati sia sul libretto personale, sul registro di classe, che sul registro dei verbali, inoltre sono stati comunicati alla famiglia e hanno determinato sanzioni disciplinari) Scarso impegno e scarsa consapevolezza del proprio dovere.</p>	6
NON ADEGUATO ALLE RICHIESTE (specificare)	<p>L' alunno dimostra: Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola che hanno determinato l'irrogazione di numerose sanzioni disciplinari incluso l'allontanamento dalla scuola. Di tali comportamenti, tutti annotati, è stata informata la famiglia ed il consiglio di classe. Rilevante e persistente mancanza di impegno e responsabilità nello svolgere il proprio dovere</p>	5



# 7

## **Risorse umane e materiali (fabbisogno)**

7.1 - Organico docenti: posti comuni, sostegno, potenziamento

7.2 - Organico ATA

7.3 - Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

## 7.1 Organico docenti: posti comuni, sostegno, potenziamento

In conformità con quanto previsto dalla Legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il nostro Istituto individua il fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento alle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa (iniziative di recupero e potenziamento) e delle attività progettuali curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative, a carattere laboratoriale e in relazione al tempo scuola richiesto dalle famiglie.

Nelle seguenti tabelle si evidenzia il fabbisogno di docenti dell'organico dell'autonomia:

### Scuola dell'infanzia e scuola primaria

	Posto comune	Posto di sostegno	Motivazione
Scuola dell'infanzia	10	2	-organizzazione tempo scuola dei plessi (tempo 40 ore); - adeguato supporto didattico alle sezioni con presenza di minori con grave disabilità certificata.
Scuola primaria	37 2 specialisti lingua inglese	6	- organizzazione tempo scuola dei plessi (3 scuole a tempo 40 ore e 1 a tempo 30 ore); - insegnamento lingua straniera in assenza di docenti specializzati; - adeguato supporto didattico alle sezioni con presenza di minori con grave disabilità certificata

## Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso/ sostegno	n. docenti	Motivazione
A043	7	- organizzazione oraria tempo scuola: 30 e 36 ore in risposta alle richieste del territorio; - adeguato supporto didattico alle sezioni con presenza di minori con grave disabilità certificata
A059	4	
A345	2	
A545	1	
A028	1 + 2	
A033	1 + 2	
A032	1 + 2	
A030	1 + 2	
Religione	1 + 2 ore	
sostegno	2	

## Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
posto comune primaria	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risposta alla richiesta delle famiglie in riferimento al tempo-scuola,</li> <li>- adozione di flessibili modalità organizzative quali laboratori didattici di recupero e potenziamento, gruppi peer tutoring, gruppi di livello, classi aperte</li> <li>- supporto nel percorso di accoglienza educativa didattica per alunni BES (stranieri, svantaggio socio-famigliare;</li> <li>- sostituzione docenti assenti fino a dieci giorni;</li> </ul>
posto sostegno	scuola primaria 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni diversamente abili attraverso percorsi individualizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio</li> <li>- supporto alle attività previste in rapporto I/I per alunni diversamente abili con certificazione Art.3 comma 3</li> </ul>
scuola secondaria 1° grado A043	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo e miglioramento delle competenze digitali, potenziamento della didattica digitale rendendo la tecnologia strumento didattico;</li> <li>- organizzazione, coordinamento tecnico del progetto d'Istituto sulle tecnologie innovative;</li> <li>- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network</li> <li>- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche</li> <li>- adozione di flessibili modalità organizzative quali laboratori didattici di recupero e potenziamento, gruppi peer tutoring, gruppi di livello, classi aperte</li> <li>- sostituzione docenti assenti fino a dieci giorni</li> </ul>
A059	1	
A345	1	

Il Dirigente Scolastico, ai sensi del comma 83 dell'art. 1 della Legge n. 107/15, individua all'inizio di ogni anno scolastico, fino al 10 per cento dei docenti dell'organico dell'autonomia, il personale che lo coadiuva in attività di supporto organizzativo dell'istituzione scolastica.

## 7.2 Organico ATA

La legge 107/2015, al comma 14 prevede che il Piano triennale dell'offerta formativa indichi il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190.

Si indica di seguito il fabbisogno del personale ATA dell'Istituto:

Tipologia	n.	Motivazione
DSGA	1	
Assistente amministrativo	4	<ul style="list-style-type: none"><li>- rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabili</li><li>- complessità del funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti Europei</li><li>- supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.</li></ul>
Collaboratore scolastico	16	<ul style="list-style-type: none"><li>- ampliamento orario apertura della scuola per attività pomeridiane extracurricolari;</li><li>- arricchimento di progettualità legate ai bisogni del territorio;</li><li>-rispondere in modo efficace in caso di assenza del personale superiore a sette giorni;</li><li>- costante aumento di alunni con disabilità e necessità di garantire efficace servizio all'utenza</li></ul>



## 7.3 - Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
lavagne LIM o proiettori interattivi multimediali, tablet in ogni aula scuole dell'infanzia/primarie/secondaria 1° grado	- creare ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi ed attivi della propria formazione	fondi strutturali europei
l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN scuole primarie/secondaria 1° grado	- rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	fondi strutturali europei
sedie e tavoli per 5 aule "aumentate" scuole primarie/secondaria 1° grado	- potenziare la didattica con la creazione di aule aumentate	fondi strutturali europei
sistemazione aula magna scuola secondaria 1° grado	- migliorare l'arredo per ambienti finalizzati a conferenze e/o riunioni collegiali	fondi comunali/privati
schermo avvolgibile e video proiettore per aula magna scuola secondaria 1° grado	- migliorare l'arredo per ambienti finalizzati a conferenze e/o riunioni collegiali	fondi strutturali europei
allestimento laboratorio scientifico/ linguistico scuola secondaria 1° grado		fondi comunali/privati

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



---

# 8

## **Link ai documenti**

8.1 - Protocollo di accoglienza

8.2 - Patto di corresponsabilità

8.3 - Piano Annuale per l' Inclusività (PAI)

8.4 - Rapporto di Autovalutazione (RAV)

8.5 - Piano di Miglioramento (PdM)

---

## 8.1 Protocollo di accoglienza

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti affinché siano attuate in maniera operativa le indicazioni normative contenute nel DPR 31/8/99, n. 394, art. 45 ed è parte integrante del P.O.F.

Il documento intende presentare un modello di accoglienza che offra una modalità di accoglienza pianificata e operativa, finalizzata all'integrazione degli studenti stranieri, premessa indispensabile per garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e di successo scolastico. Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali. Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Il Protocollo vuole essere un punto di partenza comune e condiviso dai vari segmenti scolastici e, in quanto strumento di lavoro, può essere integrato e rivisto secondo le esigenze e le risorse dell'Istituto.

(link al Protocollo di accoglienza [www.icbuja.it](http://www.icbuja.it))

---

## 8.2 Patto di corresponsabilità

Ai sensi DPR 235/07 che ha modificato l'art. 3 del DPR 249/98 (Statuto delle studentesse e degli studenti), viene predisposto il Patto Educativo di Corresponsabilità, dichiarazione, esplicita e partecipata, dei diritti e doveri che regolano il rapporto tra la scuola, le famiglie e gli alunni.

In particolare il Documento si propone di:

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere il pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento dello studente;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente la comunità scolastica.

Il Patto educativo è deliberato dagli organi collegiali di gestione e modificato o aggiornato periodicamente.

(link al Patto di corresponsabilità [www.icbuja.it](http://www.icbuja.it))

---

## 8.3 Piano Annuale per l' Inclusività (PAI)

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è il documento che l'Istituzione Scolastica redige ed aggiorna al termine di ogni anno scolastico relazionando sul processo di inclusività agito, sugli interventi inclusivi attivati in itinere e in proiezione mettendo in campo tutte le specifiche risorse che possiede.

Il Miur con la Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013 ha fornito indicazioni operative sul Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 “Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.

(link al Piano Annuale per l' Inclusività [www.icbuja.it](http://www.icbuja.it))

---

## 8.4 Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è la " mappa della scuola" che individua punti di forza e punti di debolezza, opportunità e limiti ed è finalizzata al miglioramento della qualità della offerta formativa e degli apprendimenti. La valutazione di questi elementi consente, infatti, l'individuazione delle aree di miglioramento e permette alla scuola di implementare i cambiamenti necessari e sviluppare la propria capacità di apprendimento per ottimizzare l'efficacia.

Il documento è visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'Istituto e sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR al seguente link:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

---

## 8.5 Piano di Miglioramento (PdM)

Il Piano di miglioramento (PDM) è il documento da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo dell'Istituzione.

(link al Piano di Miglioramento [www.icbuja.it](http://www.icbuja.it))